

INDUSTRIA E BENESSERE



E il ristorante è in azienda

Il nuovo progetto della Wonder dedicato a dipendenti e collaboratori: molto più di una mensa tra arredi di design e decorazioni. L'orgoglio di Gosi: «Così sarà più piacevole restare al lavoro»

■ **CREMONA** Molto più di un punto di ristoro e di una mensa dipendenti. Quello inaugurato pochi giorni fa nella sede della Wonder, storica industria cremonese, è un vero e proprio ristorante in azienda: ambiente moderno e informale, offre piatti a base di prodotti di stagione e dispone di una sala con oltre 60 posti a sedere tra marmi, arredi di design e decorazioni floreali. Costruito all'interno della nuova area produttiva - una grande struttura in Classe A progettata dallo Studio Cerioli, che ospita, tra le altre, le nuove linee robotizzate per le sospensioni di Porsche e per le valvole per sensori Tpm di BMW, Dai-



Alcune immagini del ristorante della Wonder e sopra Matteo Gosi

mler e Harley Davidson - il ristorante punta a migliorare il benessere e le condizioni di lavoro in azienda. «Quando abbiamo deciso di costruire il nuovo capannone - spiega Matteo Gosi, direttore generale di Wonder - abbiamo subito pensato di progettare qualcosa di questo genere. Il locale che fino a poco tempo fa veniva utilizzato per le pause pranzo e cena ormai non era più sufficiente per 140 dipendenti, anche considerando i turni. Serviva uno spazio adeguato, non solo più grande, ma più moderno e soprattutto concepito per rendere la permanenza in azienda la più piacevole possibile. Da qui l'idea di crea-

re il ristorante». Già operativo e a pieno regime, con una capacità di oltre 140 coperti al giorno. «Abbiamo voluto creare un luogo accogliente, spazioso e luminoso». Il nuovo ristorante Wonder rientra nel progetto WHP - Workplace Health Promotion (progetto per il quale l'azienda ha recentemente ricevuto l'accreditamento per il primo anno di attività da ATS Valpadana), un ampio piano di investimenti finalizzato alla promozione della salute e del benessere sui luoghi di lavoro attraverso diverse iniziative, tra cui il miglioramento degli spazi aziendali e della loro vivibilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confagricoltura L'aumento dei costi nemico della ripresa

■ **ROMA** L'aumento dei costi dell'energia, degli imballaggi e delle materie prime frenano l'economia, ripercuotendosi sulle tasche dei consumatori e minacciando la competitività dei settori produttivi. Risultato? Un blocco alla ripresa, che l'Italia non può permettersi. Questo l'allarme lanciato da Confagricoltura in merito agli aumenti in atto. L'Italia sconta un forte deficit energetico: importiamo il 73,4% dell'energia consumata nel nostro Paese, con valori del 93% per il solo gas, e le rinnovabili che arrivano soltanto al 20% del fabbisogno. L'aumento dei prezzi per i prodotti da origine fossile, insieme alla necessità di affrontare i cambiamenti climatici e contrastare l'inquinamento, spinge con forza verso un'indispensabile transizione energetica, che punti sulle fonti rinnovabili Made in Italy. Occorre quindi, secondo l'analisi dell'organizzazione di Palazzo della Valle presieduta da Massimiliano Giansanti, tendere all'autosufficienza; valorizzando il settore agricolo anche nel suo ruolo di produttore di energia verde. In particolare, il biometano è una grande opportunità per contribuire alla transizione

energetica ed alla decarbonizzazione, diminuendo le importazioni di metano per le aziende agricole e utilizzando la rete gas come vettore di energia rinnovabile. La crescita dei costi delle materie prime, dal mais alla soia, dall'acciaio ai fertilizzanti, va dal 20% al 60% e costituisce senza dubbio un forte campanello di allarme. Soprattutto in considerazione del fatto che l'Italia è fortemente dipendente dall'estero sul versante degli approvvigionamenti. Un esempio concreto: negli ultimi due mesi, per trasportare i prodotti ortofrutticoli di prima, IV e V gamma da un'azienda associata a Confagricoltura, dalla Piana del Sele (in provincia di Salerno) fino ai mercati del Nord Italia e in Germania, i costi di trasporto sono cresciuti del 20%, del 30% per gli imballaggi in cartone e del 40% per le buste d'insalata. Il rischio concreto - conclusi Confagricoltura - è quello di una forte impennata dei prezzi alla fonte e al consumo già a partire dall'autunno; si deve quindi agire velocemente con politiche a salvaguardia della competitività, per scongiurare una situazione che avrebbe un forte impatto negativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la *bacheca* degli annunci

Per la tua pubblicità in questa rubrica... **0372. 404511** ...CHIAMA!

COMPRIAMO veicoli usati con pagamento e passaggio immediati, valutazione rapida senza impegno, eventuale ritiro a domicilio.
RITIRIAMO anche **veicoli danneggiati** o con problemi meccanici purché recenti.
 Info tel. 0523/324501 - 335/397124 - info@syncrocars.it

Acquisto trattori agricoli, attrezzature agricole, macchine movimento terra, camioncini, fuoristrada, anche non funzionanti. Pagamento immediato. Tel. 351 1028026

ACQUISTO ANTICHITÀ E MODERNARIATO

MOBILI, QUADRI, LAMPADE, POLTRONE, BRONZI, STAMPE, ARGENTERIA, LIBRI, OROLOGI, CERAMICHE, GIOIELLI, MONETE, MEDAGLIE, GIOCATTOLI, STRUMENTI SCIENTIFICI, ECC...

Info Massimo 338-8332076

ACQUISTO ORO 24 CARATI

ORO 18 CARATI

ARGENTO 999

ARGENTO 800

MONETE STERLINA KRUGGERAND MARENGO

COMPRO ORO

PAGAMENTO IMMEDIATO

Valutiamo gratuitamente e ACQUISTIAMO:

• ORO • ARGENTO • GIOIELLI usati o rotti • MONETE • OROLOGI

PAGAMENTO IMMEDIATO O EVENTUALE PERMUTA

ORARIO CONTINUATO dalle 9.30 alle 19.00 (sabato dalle 9.30 alle 12.30)

L'Artigiano dell'Oro

Via Ghisleri, 11 - CREMONA - Tel. 0372.432024

COMPRO ORO

PAGAMENTO IMMEDIATO MASSIME VALUTAZIONI

QUOTAZIONI IN TEMPO REALE

www.comprooro.com

PAGO IN CONTANTI

CREMONA CORSO VACCHELLI, 55 • Tel. 366.4845955

PARMA VIALE TRENTO, 20 • Tel. 392.7638813